

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2016-889 del 21/11/2016
Oggetto	Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale. Recepimento disposizioni contenute nella DDG. n. 119/2016. Modifica del quadro delle posizioni dirigenziali e dell'assetto organizzativo del Servizio. Cancellazione della posizione dirigenziale di struttura "Area Sviluppo Competenze, Documentazione e Knowledge Management". Approvazione assetto micro-organizzativo del Nodo.
Proposta	n. PDTD-2016-885 del 17/11/2016
Struttura adottante	Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale
Dirigente adottante	Vitali Patrizia
Struttura proponente	Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale
Dirigente proponente	Vitali Patrizia
Responsabile del procedimento	Sandon Gabriella

Questo giorno 21 (ventuno) novembre 2016 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, la Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale, Dott.ssa Patrizia Vitali, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 75 del 13/07/2016 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale. Recepimento disposizioni contenute nella DDG. n. 119/2016, modifica del quadro delle posizioni dirigenziali e dell'assetto organizzativo del Servizio. Cancellazione della posizione dirigenziale di struttura "Area Sviluppo Competenze, Documentazione e Knowledge Management". Approvazione assetto micro-organizzativo del Nodo.

VISTE:

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", come modificata dalla L.R. 29 luglio 2016, n. 13 (artt. 9-10);
- la L. 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale", che all'art. 3, lettera g) indica tra le funzioni del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente "la collaborazione con istituzioni scolastiche e universitarie per la predisposizione e per l'attuazione di programmi di divulgazione e di educazione ambientale, nonché di formazione e di aggiornamento del personale di amministrazioni e di enti pubblici operanti nella materia ambientale";
- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni "Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna";

PREMESSO:

- che la L.R. n. 13/2016 modificando la L.R. n. 13/2015, ha attribuito ad Arpae (art. 16, comma 3, lett. d bis) la gestione, mediante apposita struttura organizzativa, delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità definite e previste dalla L.R. 29 dicembre 2009, n. 27 (Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità), secondo le direttive della Giunta regionale;
- che tra le funzioni di cui alla lettera d bis) del comma 3 rientrano:
 - a) gestione del Programma triennale dell'informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) e sue principali azioni di sistema;
 - b) gestione del portale web ed altri canali informativi, dei sistemi di documentazione e formazione a supporto;
 - c) coordinamento e supporto dei Centri di educazione alla sostenibilità istituiti dagli enti

locali in collaborazione con il volontariato del territorio;

d) promozione e supporto al coordinamento delle azioni di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità attivati dalle strutture della Regione;

e) promozione di campagne di comunicazione regionali sugli stili di vita sostenibili;

f) azioni di stakeholder engagement, intese come rapporto e collaborazione con istituzioni scolastiche, Università e ricerca, associazioni ambientali e consumatori nella promozione della cultura ambientale e della sostenibilità;

g) promozione di progetti europei e partecipazione alle reti nazionali e internazionali che promuovono la formazione ed educazione alla sostenibilità;

VISTI ALTRESÌ in riferimento al passaggio di funzioni in materia di sostenibilità ad Arpae:

- la D.G.R. n. 1850/2016 con cui – in attuazione dei sopra citati artt. 9 e 10 della L.R. n. 13/2016 è stata approvata la Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e Arpae per il distacco di personale regionale sulle funzioni in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità – approvata con DDG Arpae n.118/2016 - che disciplina, tra le altre, le modalità di gestione del rapporto di lavoro del personale regionale da assegnare all'Agenzia in posizione di distacco;
- la determinazione regionale n. 17778/2016 relativa all'assegnazione temporanea in distacco di collaboratori regionali a Arpae a decorrere dal 21/11/2016 e fino al 30/04/2019, del personale regionale di cui all'Allegato A;
- la determinazione regionale n. 17977/2016 relativa all'assegnazione temporanea in posizione di distacco ad Arpae, a decorrere dal 21/11/2016 e fino al 31/01/2017, del dirigente Paolo Tamburini, assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001;
- la DDG n. 120/2016 di approvazione del quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae, delle relative graduazioni e tipologie di incarico a seguito del processo di riordino funzionale di cui alle L.R. n. 13/2015 e n. 13/2016 e di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Educazione alla sostenibilità al dirigente della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. n. 13/2016;
- la determinazione ASRURS n. 858/2016 con la quale si è disposta l'assegnazione temporanea in distacco presso Arpae, per l'esercizio delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità, dei dipendenti della Regione Emilia - Romagna di cui all'allegato sub A) al medesimo atto, a decorrere dal 21/11/2016 e sino al 30/04/2019 in attuazione di quanto disposto nella D.G.R. n. 1850/2016;

RICHIAMATE INOLTRE:

- la DDG n. 87/2015 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, approvato con delibera della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna n. 2173/2015;
- la DDG n. 119/2016 di modifica dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna e del documento Manuale Organizzativo di Arpae, di cui alla DDG n. 96/2015;
- la determinazione n. 918/2014 della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale con cui sono stati aggiornati i precedenti documenti di micro-organizzazione approvati con determinazione dirigenziale n. 845/2013;
- la determinazione n. 287/2014 della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale. Linee guida per la definizione del documento "Assetto organizzativo di dettaglio" di Nodo;

RILEVATO:

- che con DDG n. 119/2016 è stata assegnata la gestione delle attività di informazione e educazione ambientale al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale, preposto tra le altre, a fornire supporto in materia di educazione allo sviluppo sostenibile agli enti pubblici sul tema ambiente-salute e punto di riferimento interno all'Agenzia per il supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna sui temi della sostenibilità, dell'educazione ambientale e della prevenzione sanitaria in relazione al rapporto ambiente/salute;
- che, come risulta dalle sopra richiamate DDG n. 120/2016 e determinazione ASRURS n. 858/2016, il personale regionale distaccato ad Arpae risulta funzionalmente assegnato al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale, coerentemente con la missione dello stesso, descritta nel documento Assetto organizzativo generale approvato con DDG n. 87/2015 e con le responsabilità assegnate con DDG n. 119/2016, riportate nel documento Manuale Organizzativo allegato alla medesima deliberazione;
- che mediante la richiamata DDG n. 120/2016 è stato disposto il conferimento al Dott. Paolo Tamburini - dirigente regionale assegnato temporaneamente in distacco presso Arpae - l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Educazione alla sostenibilità a fare data dal 21/11/2016 e fino al 31/01/2017, quale data di scadenza del contratto di assunzione a tempo determinato presso la Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 18 della LR n. 43/2001;

- che con la citata determinazione ASRURS n. 858/2016 si è disposta, tra gli altri, l’assegnazione temporanea in distacco presso Arpae dei dipendenti della Regione Emilia-Romagna di cui all’allegato sub A) al medesimo atto, con decorrenza dal 21/11/2016 e sino al 30/04/2019;

CONSIDERATO:

- che risulta necessario procedere, alla luce dell’aggiornamento del quadro delle posizioni dirigenziali del Nodo, all’adeguamento della micro-organizzazione, onde allineare i contenuti dei documenti organizzativi in coerenza con le nuove competenze assegnate, riportate nell’allegato Manuale Organizzativo alla DDG n. 119/2016;
- che le proposte di modifica dell’articolazione organizzativa interna al Servizio e della ripartizione delle attività sono illustrate nei documenti “Assetto organizzativo di dettaglio” e Micro-organizzazione” allegati sub A e sub B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- che in coerenza con quanto stabilito nella richiamata DDG n. 119/2016 in merito all’assetto organizzativo analitico dell’Agenzia, le disposizioni relative all’assetto organizzativo di dettaglio del Servizio rivestono carattere transitorio, nelle more del complessivo riordino dell’Agenzia che avverrà tramite le modifiche alla L.R. n. 44/1995;

DATO ATTO:

- che la L.R. n. 13/2015 stabilisce che entro sei mesi dall’entrata in vigore della stessa è redatto un testo unico di riordino delle leggi regionali che disciplinano, tra gli altri, le Agenzie regionali (art. 3, comma 5) ed è riformata la L.R. n. 44/1995 che, nelle more della sua modifica, si applica integralmente all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia (art.16 comma 9);
- che la sopra citata D.G.R. n. 1850/2016 prevede monitoraggi periodici per la verifica delle effettive necessità di personale in relazione all’esercizio delle funzioni, stabilendo altresì che nel caso in cui il numero dei collaboratori disponibili sia inferiore a 5 unità, entro il 01/09/2017 i Direttori competenti potranno individuare un ulteriore elenco avendo a riferimento i collaboratori del Servizio statistica, comunicazione, sistemi informativi geografici, educazione alla sostenibilità, partecipazione e i collaboratori che si occupano delle materie attinenti e partecipano al gruppo interdirezionale educazione alla sostenibilità;

RICHIAMATI:

- l’art. 11 del Regolamento Generale dell’Agenzia, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 124/2010, nel quale sono individuati gli atti organizzativi ed i soggetti incaricati ad

adottarli;

- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – il quale prevede tra l'altro che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro siano assunti dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il Regolamento per il Decentramento Amministrativo, approvato con DDG n. 75/2016, il quale prevede tra l'altro che ai Dirigenti Responsabili dei Nodi compete l'adozione degli atti connessi alla definizione organizzativa delle strutture da loro dirette, nel rispetto delle linee guida definite dal Direttore Generale;

RITENUTO:

- di recepire integralmente quanto disposto nella DDG n. 119/2016 e precisamente:
 - 1) attribuzione alla posizione dirigenziale di “Responsabile Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale” delle funzioni assegnate alla posizione dirigenziale “Responsabile Sviluppo Competenze, Documentazione e Knowledge Management”;
 - 2) soppressione della posizione dirigenziale denominata “Responsabile Sviluppo Competenze, Documentazione e Knowledge Management”;
 - 3) istituzione, in sostituzione della posizione dirigenziale di “Responsabile Sviluppo Competenze, Documentazione e Knowledge Management”, della posizione dirigenziale denominata “Responsabile Educazione alla sostenibilità” preposta alla gestione delle attività in materia di informazione e educazione ambientale e posta alle dipendenze della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale;
 - 4) rinominazione, a seguito di focalizzazione delle responsabilità e dei compiti negli ambiti della formazione agenziale e del supporto ai Piani regionali di prevenzione sanitaria, della posizione dirigenziale di “Responsabile Formazione e Educazione ambientale” in “Responsabile Area Formazione e supporto ai Piani regionali di prevenzione” posta anch'essa alle dipendenze della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale;
- di modificare, in coerenza con il quadro delle posizioni dirigenziali attivate presso il Nodo con DDG. n. 119/2016, l'assetto di dettaglio del Servizio di cui ai documenti “Assetto organizzativo di dettaglio” e “Micro-organizzazione” allegati sub A e sub B al presente provvedimento per farne

parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che l’assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione ha decorrenza dal 21/11/2016 ed è adottato in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n.13/2015;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile del Servizio, Dott.ssa Patrizia Vitali, la quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento , si rinvia alla determinazione di Nodo n.845/2013;
- che Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt. 4, 5 e 6 della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è la Dott.ssa Gabriella Sandon;

DETERMINA

1. di recepire integralmente quanto disposto con DDG n. 119/2016 in riferimento al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione e Educazione ambientale e precisamente:
 - attribuzione alla posizione dirigenziale di “Responsabile Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale” delle funzioni assegnate alla posizione dirigenziale “Responsabile Sviluppo Competenze, Documentazione e Knowledge Management”;
 - soppressione della posizione dirigenziale denominata “Responsabile Sviluppo Competenze, Documentazione e Knowledge Management”;
 - istituzione, in sostituzione della posizione dirigenziale di “Responsabile Sviluppo Competenze, Documentazione e Knowledge Management”, della posizione dirigenziale denominata “Responsabile Educazione alla sostenibilità” preposta alla gestione delle attività in materia di informazione e educazione ambientale e posta alle dipendenze della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale;
 - rinominazione, a seguito di focalizzazione delle responsabilità e dei compiti negli ambiti della formazione agenziale e del supporto ai Piani regionali di prevenzione sanitaria, della posizione dirigenziale di “Responsabile Formazione e Educazione ambientale” in “Responsabile Area Formazione e supporto ai Piani regionali di prevenzione” posta anch’essa alle dipendenze della Responsabile del Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione ambientale;

2. di approvare, in coerenza con il quadro delle posizioni dirigenziali attivate presso il Nodo con DDG. n. 119/2016, le modifiche all'assetto di dettaglio del Servizio di cui ai documenti "Assetto organizzativo di dettaglio" e "Micro-organizzazione" allegati sub A e sub B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che l'assetto organizzativo di dettaglio di cui alla presente determinazione ha decorrenza dal 21/11/2016 ed è adottato in via transitoria nelle more del completamento del processo di riordino del sistema di governo territoriale di cui alla L.R. n.13/2015;
4. di comunicare il presente provvedimento ai soggetti interessati e, per gli adempimenti di competenza, all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALE

(F.to Dott.ssa Patrizia Vitali)

ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO – ALLEGATO A

PREMESSA

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle

singole articolazioni organizzative del Nodo e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze intra ed extra nodo, individuate dal Responsabile, organicamente coerenti con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione multidimensionale delle scelte operate a livello micro-organizzativo.

Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità, secondo logiche di funzionalità e del contributo richiesto al contesto organizzativo, offrendo al contempo una visione d'insieme dell'organizzazione del Nodo.

A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentati schematicamente il sistema organizzativo del Servizio e la sua scomposizione in sotto-unità, aggregate in funzione delle specifiche missioni organizzative.

La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello micro, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello macro e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema (livello meso) sono già state formalizzate in una serie di atti tra loro correlati, ed ampiamente illustrate, con deliberazioni adottate dal Direttore generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo) e con determinazioni assunte dai Direttori/Responsabili delle strutture, disponibili sulla intranet aziendale, sezione "Organizzazione".

Non sono quindi riprese in questa sede le responsabilità di natura dirigenziale e di posizione organizzativa.

Va da sé che la descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità di compiti e contatti richiesti, né valida a prescindere dall'evoluzione che seguirà alla sua applicazione, anche in relazione alle possibili linee di sviluppo future dell'Agenzia.

PRINCIPALI ARTICOLAZIONI DELLA DIREZIONE GENERALE

Il Servizio supporta la Direzione generale nelle scelte organizzative e nella loro implementazione, curando la stesura e l'aggiornamento del Manuale Organizzativo, proponendo e verificando l'efficacia delle soluzioni adottate attraverso il monitoraggio dei processi di definizione, implementazione, gestione delle strutture e dei sistemi gestionali della rete.

Assicura, inoltre, il presidio e la gestione integrata della formazione di rete in conformità alle norme del Sistema di Gestione Qualità di Arpae, il coordinamento della rete dei Referenti Formazione dei Nodi. Cura la pianificazione, progettazione e realizzazione del piano formativo di rete garantendone la aderenza ai piani ed alle priorità strategiche dell'Agenzia.

In qualità di Provider accreditato dalla Regione Emilia-Romagna per l'erogazione dei crediti formativi ECM, il Servizio assicura la gestione delle attività formative in conformità ai requisiti del sistema ECM con l'obiettivo di migliorare la qualità complessiva dell'offerta formativa.

Risponde dell'aggiornamento e della valorizzazione del sistema di conoscenze e saperi dell'Agenzia, attraverso la gestione della documentazione, la valutazione dell'efficacia dell'azione formativa in relazione allo sviluppo organizzativo ed all'arricchimento delle competenze del personale, in stretta congiunzione con le politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane.

Assicura la gestione e l'implementazione di un modello di competenze appropriato alla mission dell'Agenzia, per quanto riguarda requisiti e profili delle posizioni tecniche e delle conoscenze degli operatori ambientali, verificando la congruenza tra capacità richieste per la copertura delle posizioni e abilità effettivamente possedute dai detentori.

Presidia lo sviluppo delle competenze distintive di Arpae attraverso la ricognizione dei bisogni, la progettazione e gestione di specifici interventi formativi, facilitando il collegamento tra esigenze professionali - organizzative e offerta formativa.

Garantisce il supporto tecnico scientifico di Arpae alla realizzazione dei piani della prevenzione e per la salute della RER, proponendo e coordinando le attività sui temi della percezione e comunicazione del rischio per la salute e l'ambiente in accordo con la Direzione tecnica e con le strutture del sistema sanitario regionale e partecipando ai tavoli interagenziali del Sistema Nazionale della Prevenzione ambientale.

Sviluppa, in raccordo con Direzione tecnica, Sistemi informativi, Area Comunicazione un sistema di knowledge management basato sulla intranet finalizzato alla circolazione, all'accumulo ed alla valorizzazione di esperienze e conoscenze interne, alla rapida fruizione di documenti e informazioni riguardanti progetti ed attività tecnico-scientifiche, attraverso l'identificazione dei flussi di conoscenza e dei loro percorsi presso ogni Nodo della rete.

Gestisce la biblioteca aziendale di rete e cura/organizza l'accesso on line a testi e riviste scientifiche specializzate di biblioteche universitarie e/o enti di ricerca/fondazioni.

In base alle funzioni trasferite ad Arpae con LR 13/2016, il Servizio supporta la Direzione generale nella gestione delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità, curando tra le altre, la gestione del Programma triennale dell'informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) e le sue principali azioni di sistema.

Si articola nelle aree dirigenziali “Formazione e supporto ai piani regionali di prevenzione”, “Educazione alla sostenibilità” ed in unità di comparto alle dipendenze del Responsabile di Servizio, ove non diversamente specificato. L’organizzazione delle singole articolazioni in sotto-unità, le relazioni gerarchiche e le principali attività attribuite sono descritte di seguito. Le unità organizzative sono preposte alla realizzazione dei compiti e delle attività assegnati ed operano secondo logiche e principi di collaborazione e supporto reciproco.

Area Educazione alla sostenibilità

Oltre all’esercizio delle funzioni tipiche demandate alla figura dirigenziale (coordinamento generale Programma INFEAS, azioni di sistema e strumenti; gestione rete RES; supervisione monitoraggio e valutazione azioni programmate; partecipazione a reti nazionali; coordinamento Gruppo di lavoro inter-direzionale e rete referenti Arpae), l’Area assicura, tramite il personale non dirigenziale ad essa assegnato, le seguenti attività:

- supporto all’attività istruttoria e partecipativa propedeutica alla predisposizione del Programma regionale informazione ed educazione alla sostenibilità (INFEAS) ed alla sua attuazione;
- supporto al coordinamento della rete regionale educazione alla sostenibilità (RES): segreteria tecnica, attività di monitoraggio e rendicontazione, procedure per l’accreditamento dei Centri educazione alla sostenibilità (CEAS), azioni di *stakeholder engagement* con i principali attori della rete; partecipazione e contributo al Gruppo di lavoro istituito da Regione e Arpae;
- gestione degli strumenti comunicativi e dei sistemi informativi dedicati alla educazione alla sostenibilità (sito web e sue sezioni informative e di documentazione, principali banche dati: mappa delle attività, schede dei Centri di educazione alla sostenibilità, reti di scuole, tesi di laurea e dottorato in materie ambientali, ecc.);
- gestione amministrativo-contabile del budget assegnato al Programma INFEAS, predisposizione di atti di programmazione, attribuzione di contributi ai CEAS, acquisizione beni e servizi per le azioni di sistema, convenzioni con enti pubblici, ecc. in raccordo con l’unità Segreteria e le unità della Direzione Amministrativa;
- supporto alla gestione delle azioni formative per i partecipanti alla rete regionale RES e ai project work sulle azioni di sistema previste dal Programma INFEAS;
- supporto al lavoro collaborativo in rete e non per le comunità professionali e i gruppi di lavoro a presidio delle principali azioni educative integrate previste dal Programma;
- presidio metodologico, tematico e gestionale di singole azioni educative integrate previste dal Programma INFEAS (tra queste: educazione biodiversità, gestione sostenibile risorse ambientali, energia e mobilità sostenibile, salute e alimentazione, prevenzione dei rischi, cittadinanza attiva, ecc.);
- supporto alla programmazione e gestione di piani di comunicazione sugli stili di vita e i consumi sostenibili;
- supporto alla gestione di progetti europei in materia di informazione, educazione e partecipazione ambientale;
- collaborazione alla realizzazione di ricerche valutative su conoscenze, consapevolezza e comportamenti delle giovani generazioni a seguito delle politiche regionali di educazione alla sostenibilità.

Relazioni principali: Strutture centrali per le materie di competenza; referenti tecnico-scientifici di Arpae per l’educazione alla sostenibilità; CEAS accreditati in base alla LR 27/2009; agenzie fornitrici di servizi ed enti locali titolari di CEAS; referenti delle Direzioni Generali della Regione

per l'educazione alla sostenibilità; stakeholder della rete regionale (Dipartimenti universitari, Associazioni ambientaliste, di impresa, dei consumatori)

unità Formazione - Dipende da Responsabile Area Formazione e supporto ai piani regionale di prevenzione

- supporto attività istruttoria propedeutica alla predisposizione del Piano annuale di Formazione di rete in conformità al Sistema Gestione Qualità di Arpae e ai requisiti fissati dalla Regione Emilia-Romagna per i Provider ECM;
- supporto a progettazione, erogazione, valutazione delle attività formative di rete (definizione dei progetti formativi e supporto ai Responsabili Scientifici, cura dei rapporti con i docenti e gestione della logistica, somministrazione "Questionario di gradimento" e analisi dei dati risultanti, registrazione dati relativi alle iniziative);
- attività di tutoraggio nelle iniziative di formazione;
- supporto nei procedimenti di accreditamento degli eventi formativi;
- rilascio attestati di partecipazione;
- supporto a definizione e realizzazione di progetti e percorsi formativi in modalità e-learning (piattaforma SELF – Regione Emilia-Romagna);
- gestione strumentazione, materiali e supporti audiovisivi di competenza;
- gestione del SW dedicato a supporto dell'attività formativa;
- aggiornamento strumenti di comunicazione a disposizione (siti internet, intranet ecc.);
- predisposizione report periodici per valutazione gradimento ed efficacia dell'attività formativa realizzata;
- elaborazioni dati e predisposizione consuntivi di attività formative svolte a scala regionale;
- partecipazione all'Osservatorio regionale per la Formazione continua della Regione Emilia-Romagna.

Relazioni principali: Referenti formazione di nodo, Responsabili Scientifici individuati per le iniziative formative, docenti interni ed esterni, enti e società di formazione, funzionari Regione Emilia-Romagna.

unità Segreteria

- predisposizione di bozze di atti e documenti amministrativi;
- protocollazione corrispondenza, atti e archiviazione, riproduzione documentale;
- gestione amministrativo-contabile del budget, reportistica periodica relativa;
- gestione preventivi, richieste di acquisto, gestione materiali a magazzino, contatti con fornitori ed enti terzi;
- prenotazione biglietti per trasferte e sistemazione alberghiera;
- verbalizzazione riunioni e diffusione nel Nodo di disposizioni riguardanti amministrazione e personale.

Relazioni principali: unità della Direzione Amministrativa.

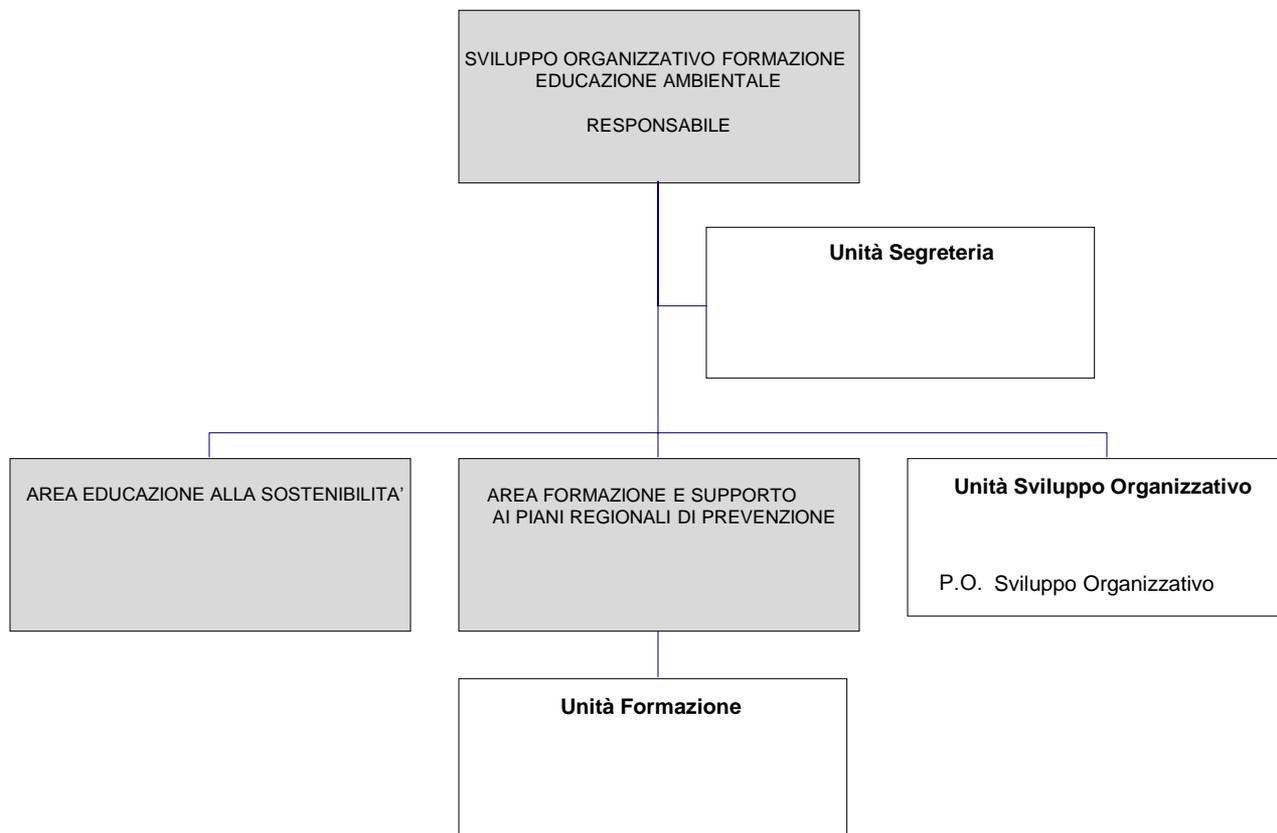
unità Sviluppo Organizzativo

- supporto all'analisi delle strutture organizzative e dei processi aziendali;
- elaborazione di proposte di atti e documenti in materia organizzativa a valenza trasversale a scala regionale;
- gestione progetti riguardanti lo sviluppo organizzativo ed il benessere delle persone;
- manutenzione, aggiornamento, sviluppo del quadro organizzativo;
- manutenzione, aggiornamento, sviluppo sistema di gestione per competenze;
- aggiornamento e sviluppo del sistema informativo sull'organizzazione e relative sezioni sui siti intranet e internet;
- reportistica su strutture organizzative e personale;
- cura rapporti con referenti amministrativi di nodo, enti e società di consulenza in materia di sviluppo delle competenze, organizzazione e sviluppo organizzativo;
- gestione dei rapporti con le Università della regione Emilia-Romagna per:
 - definizione e rinnovo convenzioni (aggiornamento e verifica contenuti),
 - programmazione annuale tirocini universitari,
 - definizione e aggiornamento regolamenti interni sul tema,
 - coordinamento referenti Nodi per effettuazione dei tirocini e relativa consuntivazione,
 - gestione domanda/offerta tirocini e rapporto informativo con utenza,
 - aggiornamento e implementazione sezioni internet e intranet dedicate;
- supporto al Responsabile del Servizio nel presidio e nell'implementazione del Centro di documentazione tecnico-scientifica, aggiornamento e implementazione sezioni internet e intranet dedicate;
- collaborazione alle attività del Gruppo di Lavoro della RETE ISPRA-ARPA-APPA , referenti delle biblioteche e/o centri documentazione.

Relazioni principali: Direttori/Responsabili di Nodo, Referenti amministrativi di Nodo, ASRURS, enti e società esterne per i temi delle competenze, dell'organizzazione e dello sviluppo organizzativo, Università degli Studi, Sistema agenziale.

SERVIZIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO FORMAZIONE EDUCAZIONE AMBIENTALE

ALLEGATO B – DETERMINA N.889/2016



POSIZIONI DIRIGENZIALI
DI STRUTTURA

UNITA' NON DIRIGENZIALI